

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2022, n. 31-5718

**Espressione del parere regionale, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto ministeriale 14 ottobre 2013 e dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/1998, sull'istanza di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (IGP) "Giandujotto di Torino".**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, al Titolo II, disciplina la protezione delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle denominazioni di origine protette (DOP) dei prodotti agricoli e alimentari.

il Regolamento (UE) n. 1151/2012 ha abrogato i Regolamenti (CE) n. 509/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari e (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, i quali hanno modificato il Regolamento (CEE) n. 2081/1992 del Consiglio del 14 luglio 1992 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, ha modificato, tra gli altri, il Regolamento (UE) n. 1151/2012, senza tuttavia prevedere variazioni alla procedura di riconoscimento prevista dalla normativa sopra riportata;

il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 14 ottobre 2013 "Disposizioni nazionali per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG", all'articolo 7, prevede che le Regioni/Province autonome interessate rilascino al Ministero il proprio parere in merito alle richieste di riconoscimento.

Richiamati:

il Regolamento regionale n. 2 del 12 novembre 1998, concernente le modalità di attuazione del Reg. (CEE) n. 2081/1992 sul territorio della Regione Piemonte;

la D.G.R. n. 17-13048 del 19 luglio 2004 contenente le linee guida per l'applicazione del suddetto regolamento.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, la sopra citata normativa regionale trova applicazione, per le parti ancora attuali, anche per le istanze di riconoscimento presentate ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale.

Richiamati inoltre:

l'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che ha istituito, con compiti di consultazione, il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, al fine di promuovere la partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica agricola e di sviluppo rurale;

la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, che ha definito i compiti e la composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e ha istituito, quali sue articolazioni, i tavoli di filiera ed i tavoli tematici, tra i quali il Tavolo per la qualità agroalimentare, demandando a successivo provvedimento dirigenziale il recepimento dei nominativi dei rispettivi componenti;

la deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021, n. 10-3894 di riforma della sopra citata deliberazione, che ha provveduto, tra l'altro, ad integrare la composizione del suddetto Tavolo.

Dato atto che:

con determinazione dirigenziale 235/A1708B/2021 del 16 marzo 2021 il Responsabile del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità ha preso atto dell'elenco dei nominativi dei componenti designati dai soggetti rappresentati nel Tavolo;

con determinazione dirigenziale 94/A1708C/2022 dell'8 febbraio 2022 il Responsabile del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela della qualità ha preso atto dell'aggiornamento dell'elenco sopra menzionato.

Richiamato, inoltre, che il Tavolo per la qualità agroalimentare, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, può essere consultato, tra l'altro, in merito alla disciplina dei marchi e delle denominazioni di origine nel settore agroalimentare.

Preso atto che in data 17 marzo 2022 il Comitato Giandujotto Torino IGP, ha presentato al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e alla Regione Piemonte, competente per territorio, formale istanza di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (IGP) "Giandujotto di Torino".

Dato atto che la sopra richiamata Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

come previsto dalla procedura istruttoria regionale, di cui all'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2 del 12 novembre 1998, ha provveduto alla pubblicazione dell'istanza di riconoscimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte numero 18S2 del 5 maggio 2022;

ha effettuato la consultazione telematica del Tavolo per la qualità agroalimentare, di cui alle sopra richiamate D.G.R. n. 51-808/2019 e n. 10-3894/2021, conclusasi in data 15 luglio 2022.

Preso atto che, a seguito delle sopra menzionate fasi consultive, sono pervenute:

- osservazioni da parte del Comitato di coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte;

- opposizione con osservazioni di Lindt & Sprungli spa.

Dato atto che, durante l'incontro avvenuto in data 7 luglio 2022 in presenza dei rappresentanti del Comitato Giandujotto Torino IGP e del Comitato di coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte, le osservazioni da questo presentate hanno ottenuto "risposte adeguate", come da loro nota nostro protocollo n. 18162 del 19 luglio 2022.

Dato altresì atto che, in esito alle verifiche effettuate dalla sopra richiamata Direzione regionale, sentito il Settore Avvocatura, come da documentazione agli atti:

l'opposizione con osservazioni presentata da Lindt & Sprungli S.p.A. verrà trasmessa al Ministero per le opportune valutazioni affinché questo possa eventualmente procedere ai sensi degli articoli 6 e 7 del Decreto 14 ottobre 2013;

si è tenuto conto che la Regione Piemonte è da sempre attenta alla qualità delle produzioni agroalimentari certificate e che, nella propria attività di programmazione, ha sempre sviluppato e potenziato il legame tra i prodotti agroalimentari ed il territorio che li esprime, attuando in particolare azioni coordinate per la tutela e la valorizzazione delle indicazioni geografiche;

si ritiene che l'istanza di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (IGP) "Giandujotto di Torino" si configura come una proposta aderente agli obiettivi sopra richiamati di valorizzazione dei prodotti legati al territorio e che la stessa prevede inoltre l'utilizzo, tra gli ingredienti, di una indicazione geografica piemontese già riconosciuta a livello comunitario, rappresentando pertanto un potenziale strumento sinergico per lo sviluppo socio economico della nostra Regione.

Ritenuto pertanto opportuno esprimere parere favorevole all'istanza di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (IGP) "Giandujotto di Torino" presentata dal Comitato Giandujotto Torino IGP al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e alla Regione Piemonte in data 17 marzo 2022.

Dato atto, infine, che tutta la documentazione relativa al presente provvedimento, per quanto di competenza regionale, è agli atti del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela della qualità, della Direzione regionale Agricoltura e Cibo.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di esprimere parere favorevole all'istanza di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta (IGP) "Giandujotto di Torino" presentata dal Comitato Giandujotto Torino IGP al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e alla Regione Piemonte in data 17 marzo 2022;

- di demandare al Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare, distretti del cibo e tutela della qualità, della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, la trasmissione della presente deliberazione, unitamente alle osservazioni/opposizioni pervenute, al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)